



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 48/12 DEL 10.12.2021

---

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Next Generation Italia” (PNRR). Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.2 (“Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance”). Approvazione del Piano territoriale della Regione Autonoma della Sardegna e definizione dei criteri di selezione dei professionisti e degli esperti.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che il Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, (articolato in sedici componenti, raggruppate a loro volta in sei missioni) comunicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile 2021, ufficialmente trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021.

Riferisce, in particolare, che l'investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” del PNRR, individua uno strumento di assistenza tecnica (TA) di durata triennale, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti (c.d. “procedure complesse”), al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione.

L'intervento mira, pertanto, ad accrescere la capacità amministrativa degli enti che agiscono sul territorio, in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti dal PNRR.

Nello specifico, il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea, da realizzare entro e non oltre il 31 dicembre 2021, il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1.000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure, al fine di fornire la necessaria assistenza tecnica.

Il PNRR prevede che il pool di 1.000 esperti debba operare con il coordinamento delle amministrazioni regionali, le quali devono provvedere, anche sentita l'ANCI e l'UPI, ad allocare le attività presso le amministrazioni del territorio (Uffici regionali, amministrazioni comunali e provinciali) in cui si concentrano “i colli di bottiglia” nello specifico contesto territoriale.



Al riguardo, l'articolo 9 del decreto legge 9 giugno 2021 n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", e rubricato "Conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", ha disposto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono ripartite le risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti nel numero massimo complessivo di 1.000 unità per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR.

Il Vicepresidente evidenzia a tale proposito che, sullo schema del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citato, è stata sancita, in sede di Conferenza unificata del 7 ottobre 2021, l'intesa di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281. Tale decreto ha assegnato alla Regione Autonoma della Sardegna risorse pari ad euro 11.962.000, per le annualità dal 2022 al 2024, destinate all'assunzione di professionisti ed esperti ai fini dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" del PNRR.

In relazione all'attivazione dell'assistenza tecnica e all'accesso alle risorse per l'intervento di che trattasi, il Vicepresidente riferisce che il D.P.C.M. 12 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 29 novembre 2021, ha disposto che ciascuna Regione individui il fabbisogno territoriale, indicando il mix di figure professionali da reclutare a valere sulla TA in base alle criticità rilevate sul territorio; il numero complessivo di esperti, da assegnare alla Regione Autonoma della Sardegna è stato determinato in 37 unità.

La procedura individuata nel succitato D.P.C.M. ha previsto dapprima l'elaborazione di un Piano dei fabbisogni di esperti, con l'indicazione dei profili professionali necessari, da trasmettere entro il 25 ottobre 2021 e, successivamente, l'elaborazione del Piano territoriale, da trasmettere entro il 5 novembre 2021.

Nel dettaglio, il Piano territoriale su richiamato deve indicare le criticità da affrontare nello specifico contesto territoriale, gli obiettivi di semplificazione da raggiungere, le risorse da impiegare, le modalità di attuazione, i tempi e i risultati attesi in termini di riduzione dei tempi e dell'arretrato.



L'articolo 4, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisce che i Piani territoriali di cui all'articolo 2, comma 2, sono soggetti ad approvazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale ne valuta la congruenza.

Il Vicepresidente riferisce che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/3 del 14 ottobre 2021, si è dato mandato al Centro Regionale di Programmazione di predisporre per la Regione Autonoma della Sardegna il Piano dei fabbisogni e il Piano territoriale nei termini e con le modalità previste dal decreto e alla Direzione generale della Presidenza di coordinare le attività poste in capo al Centro Regionale di Programmazione ai fini della presentazione dei suddetti piani e di coordinare le attività finalizzate all'attivazione dello strumento di assistenza tecnica.

A tale riguardo, informa che la Direzione generale della Presidenza, di concerto con il Centro Regionale di Programmazione, ha provveduto alla trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica del Piano dei fabbisogni e del Piano territoriale, nei termini e con le modalità prescritte dal D.P.C.M., a seguito di una puntuale ricognizione delle criticità e dei colli di bottiglia più rilevanti, presso gli uffici interessati dalle cosiddette "procedure complesse".

Riferisce, altresì, che il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14.10.2021 recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 268 del 10.11.2021, all'art. 4, ha fornito le indicazioni relative agli "Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi professionali", pubblicati ai fini dell'Investimento 2.2. per tutte le Regioni e Province Autonome dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il Portale del Reclutamento INPA.

Con decreto del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 30 novembre 2021 è stato approvato il Piano territoriale e di concerto sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei professionisti ed esperti cui conferire l'incarico.

La Commissione Affari Istituzionali e Generali ha trasmesso, con mail datata 23.11.2021, il format di contratto individuale elaborato dal Dipartimento per la funzione pubblica, che l'Amministrazione regionale utilizzerà, in sede di reclutamento dei professionisti ed esperti: il format prevede l'utilizzo del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n.107 del 8.6.2018 (Regolamento n. 107/2018)



pubblicato sul sito dell'Agenzia, in particolare, per quanto attiene l'individuazione dei profili di esperienza e la tabella dei relativi compensi, si rimanda all'art. 7, comma 8, del suddetto regolamento.

Il Vicepresidente ricorda che il sopra citato decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14.10.2021 dispone che le amministrazioni dovranno invitare al colloquio selettivo per il conferimento dell'incarico un numero di candidati, inseriti nell'elenco formato ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto, pari ad almeno 4 volte il numero di professionalità richieste, anche al fine di assicurare il rispetto della parità di genere.

Tanto premesso, il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone di approvare il Piano Territoriale della Regione Autonoma della Sardegna (allegato alla presente deliberazione - sub. Allegato 1) e di adottare i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti, nonché le modalità per il conferimento dei relativi incarichi (allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale - sub. Allegato 2).

Propone, altresì, di delegare:

- a) la Direzione generale della Presidenza all'adozione di ogni azione ritenuta necessaria per il buon esito delle operazioni, nel rispetto delle tempistiche ristrette di selezione al fine di concludere le contrattualizzazioni dei profili richiesti entro i tempi previsti dall'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.11.2021, pubblicato in GU del 29.11.2021, ovvero entro il 31.12.2021;
- b) il Centro Regionale di Programmazione per la predisposizione delle procedure di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività poste in capo agli esperti e professionisti investiti dell'incarico;
- c) la Direzione generale dei Servizi Finanziari, per l'adozione dei procedimenti finanziari di rispettiva competenza.

Da ultimo, propone di raccomandare a tutte le Direzioni generali coinvolte, con le quali sono stati concordati gli indirizzi operativi fin qui esposti, di assicurare ogni necessaria e immediata collaborazione nello svolgimento delle procedure selettive.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio



## DELIBERA

- di approvare il Piano Territoriale della Regione Autonoma della Sardegna (allegato alla presente deliberazione - sub. Allegato 1) per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, già approvato con decreto del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- di adottare i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e le modalità per il conferimento dei relativi incarichi (allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale - sub. Allegato 2);
- di delegare:
  - a) la Direzione generale della Presidenza all'adozione di ogni azione ritenuta necessaria per il buon esito delle operazioni, nel rispetto delle tempistiche ristrette di selezione al fine di concludere le contrattualizzazioni dei profili richiesti entro i tempi previsti dall'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.11.2021, pubblicato in GU del 29.11.2021, ovvero entro il 31.12.2021;
  - b) il Centro Regionale di Programmazione per la predisposizione delle procedure di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività poste in capo agli esperti e professionisti investiti dell'incarico;
  - c) la Direzione generale dei Servizi Finanziari, per l'adozione dei procedimenti finanziari di rispettiva competenza;
- di raccomandare a tutte le Direzioni generali coinvolte, con le quali sono stati concordati gli indirizzi operativi fin qui esposti, di assicurare ogni necessaria e immediata collaborazione nello svolgimento delle procedure selettive.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda